



ISTITUTO SINDACALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Istituto Sindacale per la Cooperazione allo Sviluppo - Piemonte – ISCOS Piemonte ETS

Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE

1) informazioni generali sull'ente, la missione perseguita e le attività di interesse generale di cui all'art. 5 richiamate nello statuto, l'indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto e del regime fiscale applicato, nonché le sedi e le attività svolte

1.1. NOME DELL'ORGANIZZAZIONE: Istituto Sindacale per la Cooperazione allo Sviluppo, Piemonte

1.2. CODICE FISCALE: 97538540010

1.3. FORMA GIURIDICA: Associazione

1.4. Dal 24 luglio 2023 l'associazione risulta iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore"

1.6. REGIME FISCALE APPLICATO: attività svolte in modalità non commerciale

1.7. INDIRIZZO SEDE LEGALE: Via Sant'Anselmo 11 10125 Torino

1.8. AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ: territorio della Regione Piemonte in primis; partecipazione a progetti nazionali, europei ed internazionali

1.9. BREVE STORIA DELL'ENTE: ISCOS Piemonte nasce nel 1991, dall'esperienza sindacale della CISL, per promuovere azioni e programmi di cooperazione internazionale in coerenza con i propri principi fondativi – solidarietà, giustizia sociale, dignità e pace – e di radicamento nel territorio cittadino e regionale.

1.10. MISSIONE, FINALITÀ, VALORI E PRINCIPI DELL'ENTE COERENTEMENTE CON QUANTO INDICATO NELL'ATTO COSTITUTIVO E CON IL NUOVO STATUTO APPROVATO IN DATA 15 giugno 2023

L'ISCOS Piemonte persegue finalità di solidarietà sociale, svolgendo attività di assistenza sociale e sociosanitaria, di beneficenza, d'istruzione, di formazione, di tutela e valorizzazione dell'ambiente, di promozione culturale, di tutela e promozione dei diritti umani e del lavoro e quelle ad esse direttamente connesse.

L'ISCOS Piemonte operando, in particolare, a favore di collettività estere con iniziative di aiuto umanitario e cooperazione allo sviluppo, intende:

Iscos Piemonte ETS

10125 Torino – via Sant'Anselmo, 11 – Tel. 011/6548288 – Fax 011/6504531 – C.F. 97538540010
e-mail: iscos@iscospiemonte.it



ISTITUTO SINDACALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

- Sviluppare e rafforzare la solidarietà ed i legami tra i popoli, in modo particolare fra persone, associazioni e organizzazioni sindacali italiane e quelle dei Paesi in Sviluppo;
- Favorire il progresso economico, sociale, tecnico e culturale delle collettività e dei lavoratori dei Paesi in Sviluppo, in modo particolare attraverso le loro organizzazioni e nei modi con esse concordati;
- Formare, istruire, sensibilizzare e coinvolgere i giovani, i lavoratori, gli studenti e gli insegnanti, i cittadini immigrati e più in generale la società civile italiana, sulle tematiche relative allo sviluppo, alla globalizzazione, allo scambio culturale tra i popoli, sui valori della solidarietà, del rispetto dei diritti civili, dei diritti umani e del lavoro, della giustizia sociale, del contrasto ad ogni forma di razzismo e intolleranza, sulla promozione della conoscenza dei processi migratori, dell'educazione alla diversità, alla pace, allo sviluppo e alla mondialità;
- Contribuire alla nascita ed al rafforzamento del movimento sindacale nei Paesi in Sviluppo, la tutela e la promozione dei diritti del lavoro e l'eliminazione delle peggiori forme di sfruttamento;
- Sostenere le pari opportunità tra uomini e donne, l'eliminazione di tutte le forme di violenza contro le donne e le ragazze e la parità di partecipazione a tutti i livelli.

1.11. ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

Per il raggiungimento delle predette finalità, eserciterà in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale, così come definite dall'art. 5 comma 1 del D. Lgs. 117/2017:

- d)** educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- i)** organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- l)** formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- n)** cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- r)** accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- u)** beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a

Iscos Piemonte ETS

10125 Torino – via Sant'Anselmo, 11 – Tel. 011/6548288 – Fax 011/6504531 – C.F. 97538540010
e-mail: iscos@iscospiemonte.it



ISTITUTO SINDACALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché' dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

1) Call: Bando "Piemonte e Africa sub-sahariana - Anno 2022"

Titolo progetto: **"SABOR Cabo Verde - Politiche locali alimentari e green tra Torino e Praia"**

Capofila: Comune di Torino

Budget totale progetto: 46.800,00 €

Co-finanziamento Regione Piemonte: 35.000,00 €

Budget gestito da Iscos Piemonte: 4.340,00 €

Durata: 20 mesi

Nel corso del 2025 sono state effettuate spese per un valore pari a 1.621,76 euro

2) **"Regione 4.7 - Territori per L'Educazione alla Cittadinanza Globale"** ha lo scopo di promuovere la diffusione e integrazione dell'educazione alla cittadinanza globale nella programmazione e nelle strategie locali, sul territorio della Regione Piemonte entro il 2025, per contribuire a rafforzare e ampliare il concetto di cittadinanza intesa come appartenenza alla comunità globale ed espressione della solidarietà internazionale.

Tale obiettivo nasce dalla necessità di:

- un maggior raccordo tra i diversi attori del territorio, istituzionale e non, che operano in ambito ECG e cooperazione internazionale per armonizzarne e coordinarne l'azione annualmente frammentata e con alto grado di complessità;
- sistematizzare metodologie e strumenti efficaci, innovativi e replicabili in grado di aggiornare le metodologie didattiche e di valutazione de* insegnanti per consentire loro di attivare percorsi di apprendimento trasformativo rivolto a* student* e di valutarne l'efficacia in termini di acquisizione di competenze da parte di questi ultimi sui temi della sostenibilità e della solidarietà internazionale;
- promuovere e contestualizzare sul territorio piemontese processi virtuosi di dialogo

Durata: 24 mesi

Budget totale progetto: 706.000,00 €

Co-finanziamento AICS: 600.000,00 €

Iscos Piemonte ETS

10125 Torino – via Sant'Anselmo, 11 – Tel. 011/6548288 – Fax 011/6504531 – C.F. 97538540010

e-mail: iscos@iscospiemonte.it



ISTITUTO SINDACALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Budget gestito da Iscos Piemonte: 18.489,60 €, senza co-finanziamento.

Il progetto è stato finanziato dall'AICS e vede la partecipazione della Regione Piemonte in qualità di capofila e di altri 18 partner tra cui Iscos Piemonte.

Nel corso del 2025 sono stati spesi € 4.720,80

3) “Lotta alla malnutrizione materno-infantile e promozione della sicurezza alimentare” (Pakistan)

Nel corso dell'esercizio l'Associazione ha avviato il progetto «Lotta alla malnutrizione materno-infantile e promozione della sicurezza alimentare», iniziativa di cooperazione internazionale della durata di 12 mesi (1 giugno 2025 – 31 maggio 2026) realizzata in Pakistan nel comune di Akbar Pura (Provincia del Khyber Pakhtunkhwa) grazie al sostegno della Tavola Valdese — Fondo Otto per Mille (richiesta di finanziamento ID OPM/2024/46058).

Il progetto persegue la finalità di interesse generale prevista dall'art. 5, comma 1, lett. n) del D.Lgs. 117/2017 (cooperazione allo sviluppo) ed è pienamente coerente con la missione statutaria di ISCOS Piemonte, orientata alla promozione dei diritti umani, della salute, della sicurezza alimentare e del lavoro dignitoso nei Paesi di intervento.

Obiettivo generale: contribuire alla riduzione della malnutrizione materno-infantile in Pakistan, una delle priorità sanitarie del Paese e ambito prioritario dell'azione delle Nazioni Unite nel quadro degli SDGs 2 (Sconfiggere la fame) e 3 (Salute e benessere).

Obiettivo specifico: migliorare lo stato nutrizionale delle donne in gravidanza e allattamento e dei bambini in fascia 0-5 anni nella Provincia del Khyber Pakhtunkhwa, una delle aree del Paese maggiormente esposte alla povertà alimentare e alle conseguenze sanitarie della malnutrizione cronica.

Beneficiari: il progetto interviene direttamente a beneficio di almeno 150 donne in gravidanza o allattamento, 150 bambini sotto i cinque anni e 20 tra medici e infermieri locali, con una ricaduta indiretta stimata su circa 1.050 persone (componenti dei nuclei familiari coinvolti).

Attività e metodologia: il progetto si articola in quattro fasi (preliminare diagnostica, attuazione, monitoraggio e chiusura) e prevede percorsi formativi sull'allattamento e la nutrizione infantile, la distribuzione di micro-alimenti ad alto valore nutrizionale (RUSF), ferro e acido folico, attività di capacity building rivolte al personale sanitario locale e la promozione dell'autosufficienza alimentare familiare tramite la distribuzione di kit per orti domestici e di kit avicoli (20 capi per kit). Sono previste la diffusione di 1.000 brochure informative, 150 kit agricoli e 150 kit avicoli.

Quadro economico: a fronte di un costo totale di € 54.794, il progetto ha ottenuto un contributo di € 25.000 dalla Tavola Valdese — Otto per Mille; il cofinanziamento è garantito da ISCOS Piemonte con risorse proprie e dall'apporto di ISCOS nazionale.

Partenariato e collaborazioni: il progetto è realizzato in partenariato operativo con la Pakistan Workers' Federation (PWF) — confederazione sindacale nazionale pakistana — e con il Village Council di Akbarpura-03, autorità locale del comune di intervento. La rete italiana di riferimento include ISCOS nazionale e il Consorzio delle ONG Piemontesi.

Impatto sociale e coerenza ETS: il progetto incide su un fattore sociale strutturale (la malnutrizione materno-infantile) che condiziona pesantemente il capitale umano delle generazioni future della provincia. L'approccio integrato — sanitario, formativo e di sicurezza alimentare familiare — è

Iscos Piemonte ETS

10125 Torino – via Sant'Anselmo, 11 – Tel. 011/6548288 – Fax 011/6504531 – C.F. 97538540010

e-mail: iscos@iscospiemonte.it



ISTITUTO SINDACALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

coerente con la dimensione multidimensionale del lavoro dignitoso promossa dall'OIL e con l'identità sindacale-cooperativa di ISCOS Piemonte, in linea con le finalità di interesse generale del Codice del Terzo Settore.

4) “Nanu yaatal — Appoggio all'attività lavorativa e di governance ambientale in Casamance” (Senegal)

Nel corso dell'esercizio l'Associazione ha partecipato in qualità di partner tecnico piemontese al progetto «Nanu yaatal — Appoggio all'attività lavorativa e di governance ambientale in Casamance», iniziativa di cooperazione decentrata della durata di 12 mesi (1° febbraio 2025 — 31 gennaio 2026), promossa dal Comune di Bra (CN) in qualità di autorità locale capofila e finanziata dalla Regione Piemonte nell'ambito del Bando «Piemonte e Africa sub-sahariana 2024 — Lotto 1: Partenariati territoriali per un futuro sostenibile».

Il progetto si svolge in Senegal, nella Regione di Ziguinchor (Bassa Casamance — Dipartimenti di Oussouye, Bignona e Kafountine), con attività di sensibilizzazione e restituzione realizzate anche sui territori piemontesi di Bra e Passerano Marmorito. L'iniziativa persegue la finalità di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lett. n) del D.Lgs. 117/2017 (cooperazione allo sviluppo) ed è coerente con la L.R. 67/1995 della Regione Piemonte sulla cooperazione decentrata.

Obiettivo generale: rafforzare la governance territoriale locale per il miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni della Bassa Casamance e promuovere la protezione della biodiversità nelle aree umide costiere, riconosciute dalla Convenzione di Ramsar.

Obiettivi specifici:

- OS1: promuovere la formazione e l'inserimento lavorativo di giovani e donne a rischio di emigrazione, attraverso il sostegno ai Gruppi di Interesse Economico (GIE) femminili dei tre territori target;
- OS2: sostenere la gestione sostenibile e la protezione della biodiversità all'interno dell'Area Marina Protetta Ufoyaal Kassa-Bandial (AMP UKB).

Beneficiari: 35 donne a Kafountine; 50 donne del GIE Pointe S. Georges; 75 donne e giovani del GIE Tessito di Niambalang; 40 giovani per borse-lavoro con kit di primo impiego; circa 6.000 persone residenti nelle aree coinvolte e almeno 2.000 destinatari delle campagne di sensibilizzazione radio/TV.

Attività e metodologia: il progetto realizza moduli di formazione professionale (igiene alimentare, manutenzione), l'installazione di 4 forni migliorati e 4 essiccatoi solari, l'erogazione di 40 borse studio-lavoro, 10 uscite di sorveglianza ambientale in piroga all'interno dell'AMP UKB e campagne radio/TV di sensibilizzazione. La metodologia è partecipativa e basata sul trasferimento di competenze e sull'approccio del *behaviour change* applicato alla gestione delle risorse ambientali.

Quadro economico: il costo totale è di € 54.305; il contributo della Regione Piemonte è di € 35.000; il cofinanziamento di € 19.305 (di cui € 10.200 in valorizzazione di personale dei partner e € 9.105 monetario garantito da Iscos Piemonte e Iscos Lazio).

Partenariato e collaborazioni: il progetto è realizzato con il Comune di Bra (capofila), il Comune di Passerano Marmorito, ISCOS Lazio APS, e con i partner senegalesi rappresentati dal Comune di Ziguinchor e dall'Area Marina Protetta Ufoyaal Kassa-Bandial. ISCOS Piemonte ETS svolge il ruolo di partner tecnico responsabile dell'assistenza tecnico-progettuale, della formazione e del monitoraggio.

Impatto sociale e coerenza ETS: il progetto coniuga tre dimensioni di valore — *lavoro dignitoso, parità di genere e protezione della biodiversità* — agendo su un'area, la Bassa Casamance, strutturalmente esposta sia a fenomeni migratori sia a pressioni ambientali sugli ecosistemi marini e fluviali. L'iniziativa

IscoS Piemonte ETS

10125 Torino – via Sant’Anselmo, 11 – Tel. 011/6548288 – Fax 011/6504531 – C.F. 97538540010

e-mail: iscos@iscospiemonte.it

contribuisce al raggiungimento degli SDGs 5 (parità di genere), 10 (ridurre le disuguaglianze), 11 (città e comunità sostenibili) e 17 (partnership) dell'Agenda 2030, ed è pienamente coerente con le finalità di interesse generale dell'Ente.

5) «Right to Read — Diritto alla lettura»

iniziativa di cooperazione internazionale realizzata in **Senegal, nella città di Ziguinchor** (capoluogo dell'omonima regione nella Bassa Casamance), articolata su due assi di intervento integrati: la **ristrutturazione di un edificio scolastico** e la **costituzione di un fondo librario** messo a disposizione tanto degli alunni della scuola quanto, più ampiamente, della cittadinanza del quartiere.

Il progetto persegue la finalità di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 117/2017 (**educazione, istruzione e formazione professionale**) e lett. n) (cooperazione allo sviluppo), ed è coerente con il diritto fondamentale all'istruzione di qualità sancito dall'art. 28 della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dall'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, in particolare con il Target 4.1 (garantire un'istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità) e con il Target 4.a (costruire e adeguare strutture scolastiche sensibili ai bisogni dei bambini).

Obiettivo generale: contribuire al diritto all'istruzione di qualità e alla promozione della cultura della lettura in un'area, la Bassa Casamance, storicamente segnata da carenze infrastrutturali e da limitata disponibilità di materiali didattici nelle scuole pubbliche.

Obiettivi specifici:

OS1 — Riqualficazione infrastrutturale: ristrutturare un edificio scolastico di Ziguinchor, restituendo alla comunità un ambiente di apprendimento sicuro, dignitoso e funzionale all'attività didattica;

OS2 — Accesso ai libri e promozione della lettura: dotare la scuola di un fondo librario e renderlo accessibile non solo agli alunni ma anche alla cittadinanza del quartiere, con la duplice finalità di sostenere l'apprendimento scolastico e di stimolare una pratica diffusa della lettura nella comunità.

Beneficiari: alunni e personale docente della scuola oggetto della ristrutturazione, le rispettive famiglie e l'insieme dei cittadini di Ziguinchor che potranno accedere al fondo librario nella sua funzione di **biblioteca aperta alla comunità**.

Attività e metodologia: il progetto ha realizzato lavori di ristrutturazione dell'edificio scolastico in collaborazione con maestranze locali — generando ricaduta economica diretta sul territorio — e ha provveduto contestualmente alla raccolta, selezione, trasporto e installazione di un fondo librario all'interno della scuola, organizzato secondo modalità di consultazione e prestito che ne consentono la fruizione pubblica oltre l'orario scolastico. L'impostazione metodologica integrata — ristrutturazione + libri + apertura alla cittadinanza — risponde all'idea che il diritto alla lettura passi attraverso una pluralità di precondizioni materiali e culturali, e che la scuola pubblica possa diventare un presidio civico di comunità.

Quadro economico: il progetto ha avuto un costo complessivo di € 6.008,12, **coperto da un contributo** erogato dalla Regione Piemonte attraverso il Circolo dei Lettori. I Libri sono stati acquistati direttamente dal Circolo dei Lettori e inviati in loco a proprie spese.

Partenariato e collaborazioni: l'iniziativa è stata realizzata in partenariato operativo con l'autorità scolastica e il Comune di Ziguinchor che ha garantito il radicamento territoriale dell'intervento, la corretta individuazione dell'edificio destinatario della ristrutturazione e le modalità di accesso al fondo librario da parte della cittadinanza.



ISTITUTO SINDACALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Impatto sociale e coerenza ETS: «Right to Read» rappresenta un modello concreto di cooperazione integrata, capace di coniugare l'intervento infrastrutturale con un investimento culturale di lungo periodo. La scelta di rendere il fondo librario accessibile non solo agli alunni ma anche alla cittadinanza trasforma la scuola in un bene comune educativo per il quartiere e produce un effetto moltiplicatore sul capitale culturale della comunità. Il progetto è pienamente coerente con la missione statutaria di ISCOS Piemonte, che riconosce nell'istruzione e nella cultura una delle leve fondamentali del lavoro dignitoso e dello sviluppo umano sostenibile.

2) Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti; informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

2.1. CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE ASSOCIATIVA

Possono aderire all'Associazione le persone fisiche, le persone giuridiche e gli Enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'Associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

Sono soci dell'Associazione coloro che hanno partecipato alla sua costituzione e quanti altri, su domanda scritta, verranno ammessi dal Consiglio Direttivo.

L'ammissione di un nuovo socio è regolata in base a criteri non discriminatori per motivi di genere, etnici, razziali, culturali, politici o religiosi, coerenti con le finalità perseguite e l'attività d'interesse generale svolta.

L'ammissione viene deliberata dal Consiglio Direttivo ed è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte dell'interessato, contenente l'impegno del richiedente ad attenersi al presente Statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi dell'ente.

Il Consiglio Direttivo delibera l'ammissione o il rigetto dell'istanza alla prima riunione utile dalla presentazione della domanda.

Ad oggi Iscos Piemonte conta 31 soci

Baratta Giovanni, Bompan Roberto, Calella Stefano, Camerano Agatino, Caretti Luca, Didier Sergio, D'Auria Aniello, Elia Cecilia, Ferraris Alessio, Ferrero Paolo, Ferria Franco, Furfaro Claudio, Gazzola Francesco, Lo Bianco Domenico, Mazziere Nadia, Montagnini Cristiano, Mossucca Lorenzo, Oliveri Teresa, Penna Maria Grazia, Pessione Gabriella, Pochettino Silvia, Paolo Pozzo, Solavagione Enrico, Tarizzo Piero, Testa Sabrina, Testa Sandro, Tommasi Cont Bruna, Toscano Salvatore, Ugazio Maria Elena, Vignolo Cristina, Vizio Giovanni.

2.2. SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

Gli organi dell'Associazione sono:

- a. L'Assemblea dei soci;
- b. Il Consiglio Direttivo;
- c. La Presidenza;

Iscos Piemonte ETS

10125 Torino – via Sant'Anselmo, 11 – Tel. 011/6548288 – Fax 011/6504531 – C.F. 97538540010
e-mail: iscos@iscospiemonte.it



ISTITUTO SINDACALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

d. Il Collegio dei Probiviri;

Al verificarsi delle condizioni previste dalla legge o per libera determinazione, possono essere costituiti i seguenti organi di controllo e garanzia:

e. L'Organo di Controllo;

Le cariche sociali, tranne l'Organo di Controllo, sono ricoperte a titolo gratuito, ma potranno essere rimborsate spese effettivamente sostenute e rendicontate per lo svolgimento di incarichi e attività per conto dell'associazione.

Assemblea

L'Assemblea è convocata dal Presidente, su richiesta del Consiglio Direttivo, almeno una volta l'anno, entro il 30 aprile per l'approvazione dei bilanci e ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario.

Le convocazioni dell'Assemblea devono essere effettuate mediante avviso postale, telematico o a mano, da inviarsi almeno 8 giorni prima della data fissata per la riunione, ovvero con altro mezzo idoneo ad assicurare con certezza l'avvenuto recapito entro il predetto termine.

L'avviso deve contenere il giorno, il luogo e l'ora per la prima e la seconda convocazione, nonché l'elenco delle materie da trattare.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci deve essere convocata nella sede sociale o in altro luogo, purché in Italia, è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vice-Presidente. All'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, si potrà partecipare anche in modalità telematica.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario.

L'Assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno e ogni qualvolta ne facciano richiesta la maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo o la maggioranza dei soci. E' valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non votano.

L'Assemblea in seduta ordinaria:

- 1) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- 2) approva il bilancio consuntivo e preventivo;
- 3) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;

Iscos Piemonte ETS

10125 Torino – via Sant'Anselmo, 11 – Tel. 011/6548288 – Fax 011/6504531 – C.F. 97538540010

e-mail: iscos@iscospiemonte.it



ISTITUTO SINDACALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

- 4) approva gli eventuali regolamenti interni;
- 5) delibera su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale, che il Consiglio Direttivo riterrà di sottoporle;
- 6) delibera sulla quota associativa annuale e sugli eventuali contributi straordinari;
- 7) delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo ed attribuiti dalla legge, dall'Atto Costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza;
- 8) delega il Consiglio Direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi definiti dall'Associazione stessa.
- 9) delibera sull'esercizio e sull'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 2 del presente Statuto.
- 10) delibera sull'esclusione degli associati

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti nel libro dei soci e in regola con il versamento delle quote sociali. Ciascun socio può farsi rappresentare in Assemblea da un altro socio mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun socio può rappresentare sino ad un massimo di 3 soci. Ciascun socio esprime un voto.

L'Assemblea delibera a maggioranza semplice di voti dei presenti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori in carica non hanno diritto di voto.

L'Assemblea in seduta straordinaria delibera per:

- le modificazioni dell'Atto Costitutivo o dello Statuto;
 - lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
 - gli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'Atto Costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.
- Per modificare l'Atto Costitutivo e lo Statuto occorre la presenza di almeno 3/4 dei soci in prima convocazione; in seconda occorre la presenza della metà più uno dei soci e il voto favorevole dei 2/3 dei presenti.

Lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio sono deliberati dall'Assemblea convocata con specifico ordine del giorno e con il voto favorevole di almeno 3/4 dei soci sia in prima che in seconda convocazione.

Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 fino ad un massimo di 9 consiglieri scelti fra i soci, che durano in carica 4 anni e sono rieleggibili fino a un massimo di 3 mandati consecutivi, salvo il caso in cui non si presentino nuove candidature per il totale o parziale rinnovo del Direttivo: in questo caso l'Assemblea può rieleggere i componenti uscenti.

Fanno parte del Consiglio Direttivo il Presidente ed il Vice-Presidente.

L'Assemblea che procede alla elezione determina preliminarmente il numero di Consiglieri in seno all'eliegendo Consiglio Direttivo.

In caso di morte, dimissioni o esclusione di Consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvede alla loro sostituzione utilizzando l'elenco dei non eletti: la

Iscos Piemonte ETS

10125 Torino – via Sant'Anselmo, 11 – Tel. 011/6548288 – Fax 011/6504531 – C.F. 97538540010

e-mail: iscos@iscospiemonte.it



ISTITUTO SINDACALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

sostituzione va ratificata dalla successiva Assemblea ordinaria e dura sino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo. In caso di mancanza od esaurimento dell'elenco dei non eletti, o loro indisponibilità, l'Assemblea provvede alla surroga mediante elezione.

Nel caso in cui decada oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo, l'Assemblea provvede tramite elezione al rinnovo dell'intero organo.

Le cariche del Consiglio sono ricoperte a titolo gratuito. Ai Consiglieri possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e rendicontate relativamente allo svolgimento degli incarichi e delle attività per conto dell'Associazione, entro il massimo stabilito dal Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, fatti salvi quelli che la legge e lo Statuto attribuiscono all'Assemblea.

In particolare, esso svolge le seguenti attività:

- nomina il Segretario
- attua le deliberazioni dell'Assemblea;
- predispone e presenta all'Assemblea il bilancio redatto ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.;
- delibera sulle domande di nuove adesioni;
- sottopone all'Assemblea le proposte di esclusione dei soci;
- sottopone all'approvazione dell'Assemblea le quote sociali annue per i soci e gli eventuali contributi straordinari;
- delibera modalità e importi dei rimborsi previsti per i soci che prestino attività volontaria in favore dell'Associazione;
- approva l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento delle attività dell'Associazione;
- propone l'individuazione e l'esercizio di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 2 del presente Statuto;
- ha facoltà di costituire Comitati, a cui partecipino i soci o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vice-Presidente o, in assenza di quest'ultimo, da un membro eletto allo scopo dal Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni 6 mesi, e tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno 2/3 dei componenti.

La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica, con 8 giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo.

I verbali delle sedute del Consiglio Direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti.

Iscos Piemonte ETS

10125 Torino – via Sant'Anselmo, 11 – Tel. 011/6548288 – Fax 011/6504531 – C.F. 97538540010

e-mail: iscos@iscospiemonte.it



ISTITUTO SINDACALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo. Le deliberazioni sono valide con il voto della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti la deliberazione si considera non approvata.

In base all'art. 26, Comma 7 del Codice del Terzo Settore, il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si provi che i terzi ne erano a conoscenza.

L'obbligatorietà dell'iscrizione delle limitazioni del potere di rappresentanza di cui sopra avrà efficacia a partire dall'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Presidenza

La Presidenza è composta da un Presidente ed un Vice-Presidente.

Il **Presidente**, che è anche Presidente dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, rappresenta legalmente l'Associazione di fronte ai terzi, anche in giudizio, e provvede all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Il Presidente ed il Vice-Presidente sono eletti dall'Assemblea, durano in carica quattro anni e sono rieleggibili. Il Presidente presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente.

Il Presidente è delegato a compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione dell'Associazione ed in particolare aprire conti correnti bancari e postali ed operare sugli stessi; compiere ordinarie operazioni finanziarie e bancarie; eseguire incassi di qualsiasi natura da qualsiasi ufficio, ente, persona fisica e giuridica, rilasciando quietanze; effettuare pagamenti di qualsiasi natura, ivi inclusi i pagamenti di salari e stipendi ai dipendenti.

Per le operazioni bancarie e finanziarie il Consiglio Direttivo può richiedere la firma congiunta / disgiunta di altro componente del Consiglio Direttivo.

Al Presidente e al Vice-Presidente compete la tenuta dei rapporti con gli enti e le istituzioni presenti nel territorio. In caso di urgenza il Presidente può adottare, altresì, provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, con l'obbligo di riferirne allo stesso nella prima riunione successiva.

Segretario

Il Segretario, nominato in seno al Consiglio Direttivo, affianca il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni.

Al Segretario compete la redazione dei verbali delle sedute dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Il Segretario cura la tempestività delle convocazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e cura la conservazione dei libri verbali nonché del registro degli aderenti che prestano attività di volontariato.

Iscos Piemonte ETS

10125 Torino – via Sant'Anselmo, 11 – Tel. 011/6548288 – Fax 011/6504531 – C.F. 97538540010

e-mail: iscos@iscospiemonte.it



ISTITUTO SINDACALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Il Collegio dei probiviri

Il Collegio dei Probiviri arbitra in modo inappellabile circa le vertenze sorte nell'ambito dell'Associazione e riguardanti uno o più soci, e propone al Consiglio Direttivo gli eventuali provvedimenti disciplinari.

Il Collegio dei Probiviri è composto da cinque membri eletti dall'Assemblea tra i soci che non fanno parte del Consiglio Direttivo. I Probiviri durano in carica 4 anni e sono rieleggibili 3 volte. Il Collegio dei Probiviri elegge al suo interno un Presidente, che convoca e presiede i lavori del collegio. In assenza del Presidente, il Collegio è presieduto dal membro più anziano.

Il Collegio dei Probiviri si riunisce su richiesta di almeno due componenti del Consiglio Direttivo, oppure di cinque soci o di un socio interessato alla vertenza.

Le riunioni del Collegio dei Probiviri sono valide purché siano presenti almeno tre dei suoi componenti.

Organo di controllo

L'Organo di Controllo è eletto, in ricorrenza della ipotesi prevista al comma 2 dell'art. 30 del D. Lgs. 117/2017 scegliendo anche fra non soci tre componenti (oltre a due supplenti), che nominano nel loro seno un Presidente. L'Organo può essere anche monocratico.

L'Organo esercita la vigilanza prevista dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017.

Nel caso in cui l'organo di controllo sia scelto tra i soci, lo stesso non può essere retribuito.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare, inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art. 31 comma 1 del D. Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti, nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti. In tal caso, l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D. Lgs. 117/2017, ed attesta che il bilancio sociale, ove previsto per legge, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D. Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo.

L'Organo di controllo dura in carica 4 anni e può essere rinominato fino a 3 volte consecutive. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati temi.



ISTITUTO SINDACALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti

L'Assemblea, nei casi previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore o qualora ne ravvisi la necessità, provvede alla nomina di un soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il quale può essere o una persona fisica oppure un Collegio.

Nel caso in cui il soggetto incaricato della revisione legale dei conti sia scelto tra i soci, lo stesso non può essere retribuito. Non possono essere eletti revisori legali dei conti i membri del Consiglio Direttivo.

Nel caso in cui il soggetto incaricato della revisione legale dei conti sia un Collegio, lo stesso è composto di tre membri effettivi e da due supplenti. Il Presidente del Collegio dei Revisori legali dei conti è eletto dal Collegio stesso tra i suoi membri effettivi.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti dura in carica 4 anni e può essere rinominato fino a 3 volte consecutive. Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti controlla l'amministrazione dell'Associazione, può assistere alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo senza diritto di voto, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili e certifica la corrispondenza del bilancio consuntivo alle risultanze delle scritture contabili.

2.3. COMPOSIZIONE ORGANI DI GOVERNO

Nel corso dell'Assemblea del 9 marzo 2021 sono stati eletti i seguenti rappresentanti, che resteranno in carica, come previsto dallo Statuto, quattro anni. Il rinnovo delle cariche avverrà nell'assemblea del 23 giugno 2026.

Membri del Consiglio Direttivo

Bruna Tomasi Cont
Paolo Domenico Pozzo
Elena Ugazio
Marco Ciani
Enrico Solavagione

Presidente

Paolo Domenico Pozzo

Vice Presidente

Bruna Tomasi Cont

2.4. MODALITÀ DI NOMINA DEGLI ORGANI DI GOVERNO:

A norma di statuto:

- gli organi sociali durano in carica quattro anni
- il numero dei membri del Consiglio Direttivo è stato determinato dall'Assemblea dei soci chiamata a rinnovare gli organi sociali con un minimo di 3 e un massimo di 9 consiglieri.

Iscos Piemonte ETS

10125 Torino – via Sant'Anselmo, 11 – Tel. 011/6548288 – Fax 011/6504531 – C.F. 97538540010
e-mail: iscos@iscospiemonte.it



ISTITUTO SINDACALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

- i componenti degli organi sociali non ricevono alcun compenso, salvo il diritto al rimborso di eventuali spese sostenute per motivi di rappresentanza
- le elezioni degli organi sociali avvengono per scrutinio segreto con la nomina di due scrutatori
- possono partecipare alle operazioni di voto i soli soci

2.5. INCONTRI TENUTI NEL 2025 DAL CONSIGLIO DIRETTIVO

Nel corso del 2025 si è tenuto un consiglio direttivo ma il presidente ha intrattenuto rapporti informativi con singoli membri del Consiglio.

2.6. ASSEMBLEE TENUTESI NEL 2025

Il Bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2024, così come il preventivo per l'anno 2025, è stato approvato durante l'Assemblea ordinaria del 26 aprile 2025. Le cariche saranno rinnovate in data 23 giugno 2026.

2.7. DEMOCRATICITÀ INTERNA E PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Nel corso del 2025 si è tenuta 1 assemblea ordinaria il 26 aprile, che ha visto all'O.d.G. l'approvazione del bilancio consuntivo 2024 e preventivo 2025.

Si è inoltre tenuto un Consiglio Direttivo in data 13 ottobre, per mettere al corrente i consiglieri sulle attività in corso e sull'approvazione di indirizzo dell'elaborazione e presentazione delle nuove proposte progettuali oltre che del potenziamento delle relazioni tra Iscos Piemonte e le altre associazioni afferenti alla Cisl Piemonte e nazionale.

2.8. COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE

Iscos Piemonte fa parte della rete Iscos composta da Iscos Nazionale, Iscos Lombardia, Iscos Emilia-Romagna, Iscos Lazio, Iscos Marche, Iscos Sicilia e Iscos Veneto. Numerosi sono gli incontri anche con i raggruppamenti regionali di Anolf, associazioni che sono promosse anch'esse dalla Cisl.

Iscos Piemonte è socio fondatore e membro del Consorzio Ong Piemonte.

2.9. SOTTOSCRIZIONE O ADOZIONE DI CODICI DI CONDOTTA, PRINCIPI E CARTE SVILUPPATI DA ENTI/ASSOCIAZIONI ESTERNE RELATIVE ALLA PERFORMANCE ECONOMICA, SOCIALE E AMBIENTALE

Iscos Piemonte ha sottoscritto la Carta di Qualità dell'Educazione alla Cittadinanza Mondiale presentata durante il convegno del 17

Iscos Piemonte ETS

10125 Torino – via Sant'Anselmo, 11 – Tel. 011/6548288 – Fax 011/6504531 – C.F. 97538540010
e-mail: iscos@iscospiemonte.it



ISTITUTO SINDACALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

marzo 2010 a Torino e assunto le raccomandazioni uscite dal Convegno medesimo (vedere www.ongpiemonte.it).

Nel corso dell'assemblea del 18 maggio 2011 e a seguito della giornata seminariale organizzata il 31 marzo 2011 è stato approvato il Manifesto del Consorzio delle Ong Piemontesi.

2.10. MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER PARTENARIATI A LIVELLO INTERNAZIONALE

- Città di Praia – Capoverde
- Comune di Ziguinchor – Senegal

PARTENARIATI A LIVELLO NAZIONALE

Reti:

- Consorzio Ong Piemontesi

Enti Locali:

- Regione Piemonte
- Città di Torino (TO)
- Comune di Bra (CN)
- Comune di Passerano Marmorito (AT)

Altri enti:

- Organizzazione Internazionale del Lavoro

2.11. INDICAZIONE DI OBIETTIVI E STRATEGIE DI MEDIO-LUNGO TERMINE

Il programma quinquennale di Iscos Piemonte 2021 - 2026 è incentrato su 3 obiettivi di medio lungo termine:

1. Rafforzamento del coordinamento con le Iscos regionali e nazionale anche attraverso la partecipazione ai gruppi di lavoro;
2. Continuità dell'appoggio ai progetti di cooperazione in Senegal
3. Rafforzamento dei progetti di Educazione alla Cittadinanza Globale per la promozione dell'Agenda 2030 in particolare sui temi migrazioni e promozione dei diritti del lavoro e proseguo di attività di sensibilizzazione in Italia ed all'estero, soprattutto in Senegal e Pakistan e con le comunità della diaspora piemontesi, sui temi dei diritti sociali e lavorativi.

3. CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO; EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Iscos Piemonte ETS

10125 Torino – via Sant'Anselmo, 11 – Tel. 011/6548288 – Fax 011/6504531 – C.F. 97538540010
e-mail: iscos@iscospiemonte.it

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, costituito dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla presente Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ottemperanza alle norme del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis, comma 1° e dei criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 C.C., integrati dai Principi Contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità. La presente Relazione costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 C.C., parte integrante del Bilancio d'esercizio, basato su una contabilità gestita secondo un principio di competenza, con l'utilizzo di un Software specifico (KONGA) per la gestione della contabilità secondo un Piano dei Conti costruito sulla base delle disposizioni previste dalla 4° Direttiva CEE.

Nel corso dell'anno 2025 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4; e all'art. 2423-bis, comma 2 del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 5 del C.C. e dell'OIC n. 35 gli importi contenuti nella Relazione di Missione, ove non diversamente specificato, sono esposti in unità di euro.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 ter del Codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello stato patrimoniale e del conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e ricavi da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, punto 5 del C.C. gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI



ISTITUTO SINDACALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico d'acquisto al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite per riduzione di valore accumulate. L'ammortamento è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene.

L'ammortamento, che inizia quando il bene diviene disponibile per l'uso ed entra a far parte del ciclo produttivo, è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene e tenuto conto del suo valore residuo. Le aliquote di ammortamento utilizzate, che rispecchiano la vita utile generalmente attribuita alle varie categorie di beni, non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti: Macchine elettroniche 20,0%.

Per gli investimenti entrati in funzione nel corso dell'anno, l'aliquota ordinaria di ammortamento è ridotta al 50% per tener conto del minor utilizzo degli stessi nel ciclo produttivo.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica per rilevare eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti indicano che il valore contabile non può essere recuperato, secondo il piano di ammortamento stabilito. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le spese di manutenzione ordinaria e riparazione sono addebitate al conto economico quando sostenute, mentre le spese di miglioramento ed ampliamento, ove comportino un incremento del valore del bene o della sua vita utile, sono iscritte ad incremento del valore dei cespiti.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzo. Considerata la natura no profit dei crediti e quindi la non commercialità degli stessi, non si è ritenuto di dover iscrivere un fondo di svalutazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Proventi ed oneri dell'esercizio

Gli oneri ed i proventi sono rilevati secondo il principio della competenza economica.

Iscos Piemonte ETS

10125 Torino – via Sant'Anselmo, 11 – Tel. 011/6548288 – Fax 011/6504531 – C.F. 97538540010
e-mail: iscos@iscospiemonte.it

- 4) *i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; eventuali contributi ricevuti; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio*

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Materiali - Movimenti						
	Saldo al 31/12/2024	Altre variazioni	Ammortamenti attività interesse generale	Ammortamenti attività diverse	Ammortamenti attività supporto generale	Saldo al 31/12/2025
Altri beni	703		703	0	0	0
Totale	703		703	0	0	0

Immobilizzazioni Materiali - Composizione						
	Costo Storico	Rivalutazioni	Totale immobi- lizzazioni	Fondo ammor- tamento	Svalutazioni	Altro
Altri beni	703	0	703	703	0	0
Totale	703	0	703	703	0	0

- 5) *la composizione delle voci «costi di impianto e di ampliamento» e «costi di sviluppo», nonché le ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento*

Non sono presenti costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo.

- 6) *distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie*

Non sono presenti crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni.

- 7) *la composizione delle voci «ratei e risconti attivi» e «ratei e risconti passivi» e della voce «altri fondi» dello stato patrimoniale*

Non sono presenti ratei e risconti attivi e ne ratei e risconti passivi

- 8) *le movimentazioni delle voci di patrimonio netto devono essere analiticamente indicate, con specificazione in appositi prospetti della loro origine, possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi*

Il patrimonio libero è diminuito per via della copertura del disavanzo conseguito nel 2024, in osservanza alla deliberazione dell'Assemblea dei Soci; si è inoltre evidenziato il patrimonio di fondazione di dotazione dell'Ente.

Patrimonio netto - Variazioni

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
A I - Fondo dotazione dell'ente	15.000	0	15.000
A II 1 - Patrim. vincolato - Riserve statutarie	0	0	0
A II 2 - Patrim. vincolato - Ris. vinc. decisione org. istituzionali	0	0	0
A II 3 - Patrim. vincolato - Ris. vinc. destinate da terzi	0	0	0
A III 1 - Patrim. libero - Riserve utili o avanzi di gestione	106.550	-4.872	101.678
A III 1 - Patrim. libero - Altre Riserve	0	0	0
A IV 1 - Avanzo di gestione	-4.872	56	56
A IV 1 - Disavanzo di gestione	0	0	0
Totale	116.678	56	116.734

9) Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Non sussistono.

10) Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate

Non sussistono.

11) Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

PROVENTI E RICAVI

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

Erogazioni liberali

Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
310	-310	0
0		

5x1000

Contributi da soggetti privati

Contributi da enti pubblici

Altri ricavi, rendite e proventi

ONERI E COSTI

Costi e oneri da attività di interesse generale

Acquisto di beni

Servizi

Personale

Oneri diversi di gestione

4.757	1.831	6.588
9.988	26.318	36.306
51.220	-6.256	44.964
64	1.834	1.898
Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
0		0
45.268	16.934	62.202
20.910	1.323	22.233
5.034	-243	4.791

12) una descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Nel 2025 ISCOS Piemonte ha ricevuto erogazioni liberali da due sostenitori per un valore totale di 310 euro.

13) il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Evoluzione temporale	Tipologia contrattuale
1 persona part-time 24 ore Genere femminile	Dal 1° novembre 2022 – in corso	CCNL tempo indeterminato IV livello

Iscos Piemonte inoltre può contare sul contributo delle attività svolte a titolo volontario da parte dei membri del Consiglio Direttivo, dei soci e dei volontari.

14) l'importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale. Gli importi possono essere indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate.

Nessuno degli organi sociali percepisce un compenso dall'Associazione

15) un prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni

Non presenti.



ISTITUTO SINDACALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

16) le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente

L'Associazione non ha effettuato operazioni con parti correlate.

17) la proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo

L'avanzo è destinato ad incrementare le riserve di utili e avanzi di gestione del patrimonio libero.

18) l'illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione. L'analisi è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

In base alle attività svolte si ritiene di non modificare le attività gestionale dell'ente.

19) l'evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Iscos Piemonte potrà continuare le proprie attività con finalità istituzionali grazie all'apporto volontario dei soci e dei volontari.

A livello economico disporrà dei fondi messi a disposizione dal contributo del 5 per mille raccolto autonomamente e di una percentuale del 5 per mille raccolto da Iscos Nazionale.

Nel 2025 ISCOS ha partecipato, in qualità di partner, al bando della Regione Piemonte per l'ECG e a fine anno ha ricevuto la comunicazione dell'approvazione del progetto «**P.O.N.T.E. — Percorsi di Opportunità nei Territori Educanti**», iniziativa di Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) della durata di 19 mesi (1° gennaio 2026 — 31 luglio 2027), promossa dalla **Cooperativa Sociale Lunetica ONLUS** con il **Comune di Bra** quale co-proponente, finanziata dalla Regione Piemonte nell'ambito del Bando «Educazione alla Cittadinanza Globale per la sostenibilità e la solidarietà internazionale — Anno 2025».

Iscos Piemonte ETS

10125 Torino – via Sant'Anselmo, 11 – Tel. 011/6548288 – Fax 011/6504531 – C.F. 97538540010

e-mail: iscos@iscospiemonte.it



ISTITUTO SINDACALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Il progetto persegue la finalità di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 117/2017 (**educazione, istruzione e formazione professionale**) e lett. n) (cooperazione allo sviluppo), in coerenza con la missione statutaria di ISCOS Piemonte e con l'attenzione storica dell'Ente all'educazione alla cittadinanza globale come ponte tra cooperazione internazionale e territori italiani.

Obiettivo generale: contribuire alla costruzione di una comunità braidese più inclusiva, equa e consapevole delle interdipendenze globali, in cui i giovani siano cittadini attivi e responsabili, in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 e in particolare con il Target 4.7.

Obiettivi specifici (outcome): aumentare le conoscenze e le competenze degli studenti sull'Agenda 2030; rafforzare metodologicamente i docenti nell'integrazione dell'ECG nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa (PTOF); consolidare la partnership strategica tra Comune, scuole e terzo settore per costruire una *Comunità Educante* stabile sul territorio braidese.

Destinatari: 8 classi di scuola primaria degli Istituti Comprensivi *Piero Angela* e *Ilaria Alpi* — *Gino Strada*; 30 insegnanti; 10 funzionari e amministratori comunali; 40 giovani peer educator del Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR); circa 150 cittadini coinvolti nell'evento pubblico finale.

Attività e metodologia: il progetto si articola in un percorso formativo per docenti e funzionari (6 incontri), in laboratori didattici in aula (16 ore per classe), in un percorso di *peer education* extrascolastica con il CCR, in incontri formativi tematici e in un evento finale di restituzione pubblica. La metodologia adottata è laboratoriale, esperienziale e partecipativa (*learning by doing, role playing, circle time*), con strumenti di valutazione pre/post per misurare l'evoluzione delle competenze.

Quadro economico: costo totale € 17.027,02; contributo richiesto alla Regione Piemonte € 14.997,02; cofinanziamento dei partner € 2.030,00.

Partenariato e collaborazioni: il progetto è realizzato in stretta collaborazione con il Comune di Bra, gli Istituti Comprensivi *Piero Angela* e *Ilaria Alpi* — *Gino Strada*, l'Associazione Quartiere Madonna dei Fiori ODV e il Consorzio delle ONG Piemontesi (COP). ISCOS Piemonte porta nel progetto la propria esperienza di cooperazione decentrata in Senegal, consentendo ai percorsi educativi rivolti agli studenti di nutrirsi di esperienze concrete di campo e di costruire ponti tangibili tra il territorio braidese e i contesti del Sud del mondo.

Impatto sociale e coerenza ETS: l'iniziativa traduce i principi astratti della sostenibilità (Target SDGs 4.7, 12.8, 13.3, 17) in esperienze educative concrete, rivolte a una fascia generazionale strategica per la transizione culturale dei territori. Il modello «Comunità Educante» — che mette in dialogo strutturato Comune, scuole e terzo settore — è un'innovazione metodologica replicabile e contribuisce alla costruzione di capitale sociale territoriale di lungo periodo.

20) l'indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

Nel corso del 2025 non sono state svolte attività diverse.

21) informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse

IsCOS Piemonte ETS

10125 Torino – via Sant'Anselmo, 11 – Tel. 011/6548288 – Fax 011/6504531 – C.F. 97538540010
e-mail: iscos@iscospiemonte.it



ISTITUTO SINDACALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Nonostante l'opera svolta dai soci volontari l'ente non ha ritenuto di dover valorizzare economicamente il loro apporto.

22) un prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi, se riportati in calce al rendiconto gestionale, da cui si evincano: • i costi figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni; • le erogazioni gratuite di denaro e le cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi, per il loro valore normale; • la differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto; accompagnato da una descrizione dei criteri utilizzati per la valorizzazione degli elementi di cui agli alinea precedenti

Nel corso del 2025 non sussistono proventi figurativi.

23) la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rispetto del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente

Si certifica il rispetto della normativa, l'unica dipendente di ISCOS Piemonte è assunta con tipologia contrattuale CCNL Commercio - tempo indeterminato- IV livello. Nel corso del 2026 si pensa di aumentare il livello al III in modo da rendere il livello più consono a quelle che sono le mansioni da lei espletate.

24) una descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale, nonché il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6 dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui all'art. 79, comma 4, lettera a) del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. L'ente può riportare ulteriori informazioni rispetto a quelle specificamente previste, quando queste siano ritenute rilevanti per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali

Nel corso del 2025 ISCOS Piemonte non ha realizzato raccolte fondi.

Iscos Piemonte ETS

10125 Torino – via Sant'Anselmo, 11 – Tel. 011/6548288 – Fax 011/6504531 – C.F. 97538540010
e-mail: iscos@iscospiemonte.it